



ALLEGATO "A" alla determinazione di indizione della procedura annualità 2024

PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE AREE

Le Progressioni economiche all'interno delle aree sono attribuite in modo selettivo a una quota limitata di dipendenti, pari al 50% dei potenziali beneficiari (con arrotondamento matematico), in servizio alla data di decorrenza giuridica dell'Istituto.

REQUISITI

Si individuano i seguenti requisiti di accesso, che devono essere posseduti alla data di decorrenza giuridica delle progressioni:

- servizio effettivo nell'Ente, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e nella posizione economica di almeno 24 mesi, maturato anche in maniera non continuativa;
- conseguimento di almeno 60% del punteggio massimo attribuibile nella valutazione individuale media riferita ai tre anni precedenti;
- assenza, negli ultimi due anni di sanzioni disciplinari di gravità superiore alla multa. Il requisito deve permanere alla data di scadenza dell'Avviso e di approvazione della graduatoria definitiva. Laddove, alla scadenza della presentazione delle domande, siano in corso procedimenti disciplinari, il dipendente viene ammesso alla procedura con riserva e, ove lo stesso rientri in posizione utile nella graduatoria, la liquidazione del differenziale viene sospesa sino alla conclusione del procedimento disciplinare. Se, a conclusione del procedimento disciplinare, al dipendente viene comminata una sanzione superiore alla multa, il dipendente viene definitivamente escluso dalla procedura selettiva. In caso di contenzioso giudiziale attivato dal dipendente a seguito dell'esito del procedimento disciplinare, il riconoscimento del differenziale economico viene sospeso e le relative risorse congelate sino alla definizione del giudizio attivato.
- presenza in servizio, nel biennio solare precedente, per almeno 8/24 dell'orario dovuto, non considerando ai fini del computo come periodi di mancata presenza quelli imputabili a congedo ordinario, congedo di maternità o paternità (obbligatorio), donazione sangue e infortunio sul lavoro.

Non può essere attribuita la Progressione economica al personale che, alla data di decorrenza della PEO:

- è collocato su posizioni extradotazionali, in quanto fuori ruolo;
- è collocato in aspettativa in quanto titolare di incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs 267/2000;
- è collocato in aspettativa in quanto titolare di incarico ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs 267/2000.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione di seguito riportati fanno riferimento, sempre, alla data di decorrenza giuridica delle progressioni.



La progressione economica è attribuita ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio più alto all'interno della propria area sino al raggiungimento, nell'anno di riferimento e per ciascuna area, dell'ultimo posto utile in base al numero dei differenziali stipendiali riconoscibili.

In applicazione dell'art. 14, CCNL 2019-2021, i punteggi relativi a ciascun criterio per il conseguimento delle progressioni economiche all'interno delle aree sono i seguenti:

CRITERIO 1 – PESO ATTRIBUITO 15%

Titoli di Studio superiori rispetto a quelli necessari per l'accesso all'area e titoli abilitativi/Iscrizioni Albi/Collegi/ Funzione Pubblica utili all'assolvimento delle attività inerenti le funzioni dell'Ente.

a	Titolo accademico di II livello: Laurea (o Diploma di Laurea) previgente ordinamento, oppure Laurea Specialistica/Magistrale	7
b	Titolo accademico I livello: Laurea (percorso triennale)	3
c	Diploma di scuola media superiore	2
d	Post laurea: Master Universitario di I livello	3
e	Post laurea: Master Universitario di II livello	5
f	Abilitazione professionale - Iscrizione Albi/Collegi /Elenchi Funzione Pubblica	3

I punteggi delle lettere "a", "b" e "c" non sono tra loro cumulabili (il titolo di livello più alto "assorbe" gli altri), non vengono considerati titoli ulteriori (in presenza di più di un titolo accademico di I livello, di più di un titolo accademico di II livello, di più di un diploma scuola media superiore, ne viene considerato uno soltanto).

Il punteggio della lettera "e" non è cumulabile con quello della lettera "d".

Per quanto ai titoli previsti alla lettera f, ne viene considerato uno soltanto.

CRITERIO 2 – PESO ATTRIBUITO 25%

Esperienza professionale

Esperienza maturata nella posizione economica in godimento, all'interno dell'Area e nel medesimo profilo o equivalente:

2 anni	Punti 20
Da 2 anni e un giorno a 3 anni	Punti 23
Oltre i 3 anni	Punti 25

Al Personale che non abbia conseguito progressioni economiche per un periodo superiore a sei anni viene attribuito un punteggio aggiuntivo pari al 3 % del punteggio complessivamente ottenuto con l'applicazione dei criteri di valutazione adottati dall'amministrazione, secondo il seguente schema:

da 6 anni (e un giorno) sino a 7 anni: 1%
da 7 anni (e un giorno) sino a 8 anni: 2%
superiore ad 8 anni: 3%

CRITERIO 3 – PESO ATTRIBUITO: 20%

Arricchimento professionale derivante da interventi formativi e di aggiornamento professionale



Vengono considerate le 5 attività (o comunque fino ad un massimo di 5 attività) di arricchimento professionale che abbiano esitato l'attestazione di tale arricchimento formativo - aventi maggior punteggio ai fini del conteggio - svolte nelle tre annualità precedenti la decorrenza giuridica delle PEO, in attuazione di quanto previsto dai relativi "piani del fabbisogno formativo" (o equivalente documento comunque denominato), autorizzate e debitamente certificate. I punteggi vengono attribuiti secondo la seguente tabella:

Fino a 10 ore	Punti 2
Oltre 10 ore e fino a 30	Punti 3
Oltre 30 ore	Punti 4

CRITERIO 4 – PESO ATTRIBUITO: 40%

Valutazione delle prestazioni e del merito

Il riferimento è la media delle valutazioni individuali del triennio precedente l'indizione delle PEO o comunque delle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza motivata dal servizio del dipendente in relazione ad una delle annualità. I punteggi vengono attribuiti secondo la seguente tabella:

Punteggio medio da 60 a 70	Punti 25
Punteggio medio da 71 a 80	Punti 30
Punteggio medio da 81 a 90	Punti 35
Punteggio medio da 91 a 100	Punti 40

NB:

- **l'effettiva attribuzione della progressione orizzontale è comunque subordinata al raggiungimento della valutazione pari a punti 60**
- **qualora il punteggio medio si collochi tra due intervalli di misurazione, non ricompreso in alcuno dei due, per es. 80,7, si applica la regola dell'arrotondamento matematico, per cui in presenza di decimali pari o superiore a 0,5 l'arrotondamento è per eccesso (nell'esempio riportato il punteggio medio è arrotondato a 81), per decimali inferiori a 0,5 l'arrotondamento è per difetto.**

MODALITA'

Il Servizio competente per la gestione delle risorse umane provvede all'indizione delle selezioni per l'attribuzione delle posizioni economiche, come definite nei punti precedenti, mediante pubblicazione, per 10 giorni, di appositi avvisi all'Albo Pretorio dell'Ente, per conoscenza di tutti i dipendenti interessati. Copia degli avvisi di selezione viene inviata alla R.S.U.

Per l'invio e la gestione delle domande, nonché per l'elaborazione delle graduatorie, l'Ente potrà avvalersi di piattaforme informatiche.

A partire dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria i dipendenti entro 10 giorni potranno richiedere la propria scheda di valutazione e, entro i successivi 5 giorni dall'acquisizione della scheda,



Provincia di Latina

proporre motivata opposizione al Dirigente del Settore Risorse Umane. A seguire il Dirigente delle Risorse Umane approva e pubblica la graduatoria definitiva.

Le graduatorie pubblicate all'Albo Pretorio divengono definitive ed efficaci, nel termine di legge se non vengono presentati ricorsi per eventuali errori od omissioni.